



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO III
VIA FATTORI, 60 - 96100 PALERMO

**IPOTESI DI
CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI
DETERMINAZIONE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE
DI POSIZIONE E DI RISULTATO A.S. 2012/13
DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE SICILIA**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40 bis D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009; circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

L'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa. La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.

L'obiettivo della contrattazione integrativa regionale in esame è la destinazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato ai Dirigenti scolastici della Sicilia in servizio nell'a.s. 2012/13.

Il suddetto C.I.R. è stato sottoscritto in attuazione degli obblighi contrattuali richiamati dal C.C.N.L. Area V del 15/07/2010, con particolare riguardo agli artt. 6 e 26. La ripartizione e l'utilizzo delle risorse del Fondo regionale si riferiscono all'a.s. 2012/13, ossia al periodo intercorrente tra il 01/09/2012 e il 31/08/2013 e tengono conto della rideterminazione delle risorse del Fondo unico nazionale comunicata con nota M.I.U.R. prot. AOOGPER n. 22374 del 28/07/2015.

In tale periodo risultavano funzionanti nella regione 1001 istituzioni scolastiche. Con Decreto Assessoriale n. 303/IX del 06/04/2009 sono stati istituiti anche 10 C.P.I.A., tuttavia la Regione, nell'anno scolastico in esame, non aveva ancora emanato il provvedimento contenente le indicazioni per l'identificazione e l'organizzazione degli stessi.

I Dirigenti scolastici in servizio nell'a.s 2012/13 erano 821, di cui 806 in effettivo servizio, 11 in particolari posizioni di stato, di cui all' art. 13 del C.C.N.L. dell'area V sottoscritto l'11/4/2006 ancora in vigore, e 4 in servizio all'estero.

Tenendo conto di quanto stabilito dalle citate norme contrattuali, il Fondo regionale derivante dai finanziamenti M.I.U.R. (€ 13.738.13624), dai compensi per incarichi aggiuntivi (€ 15.670,83) - per un totale complessivo di € 13.753807,07 - è stato ripartito, assegnando l'85% alla

retribuzione di posizione e il 15% alla retribuzione di risultato. Alla retribuzione di risultato sono destinate pure le economie dell'anno precedente, per un totale di € 21.057,79.

La retribuzione di posizione, in base a quanto previsto dal C.C.N.L., consta di una parte fissa, definita dall'ultimo C.C.N.L. dell'Area V 15/07/2010, biennio economico 2008-2009, in € 3.556,68 annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità, e di una quota variabile definita in relazione alle fasce di complessità assegnate alle singole Istituzioni scolastiche in base ai criteri indicati dal C.C.N.L. 15/07/2010.

In Sicilia le Istituzioni scolastiche sono classificate in 4 fasce di complessità sulla base di un complesso ordine di criteri concordato tra Amministrazione e le OO.SS., ad integrazione di quanto già stabilito dal C.C.N.L.. I criteri sono stati definiti nell'ambito della Contrattazione Integrativa Regionale sottoscritta in data 05/07/2010 e confermati anche per l'a.s. 2012/13.

Ai Dirigenti scolastici con contratto individuale non in scadenza al 31/08/2012, che svolgono l'incarico in Istituzioni scolastiche che hanno subito un declassamento con il nuovo sistema di classificazione per complessità in vigore dal 01/09/2012, è stata assicurata – fino alla naturale scadenza del contratto individuale ovvero fino a mobilità in altra Istituzione – l'integrazione della retribuzione di posizione in misura pari alla differenza tra il valore di fascia attuale e quello di precedente fascia, secondo quanto previsto dall'art.4, comma 10, del C.I.N. dell'Area V del 2007.

La distribuzione percentuale delle Istituzioni scolastiche nelle menzionate quattro fasce è la seguente: 18,76% 1^a fascia; 50,10% 2^a fascia; 26,55% 3^a fascia; 4,59% 4^a fascia.

Per quanto concerne la retribuzione di risultato, nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 20, comma 10, del C.C.N.L. dell'11/04/2006 ("Verifica dei risultati e valutazione del Dirigente"), la retribuzione di risultato continua a essere definita in relazione alle fasce di complessità descritte sopra.

In relazione all'istituto della reggenza, il C.I.N. del 22/02/2007 prevede la corresponsione di un'integrazione della retribuzione di risultato per un importo pari all'80% della parte variabile della retribuzione di posizione, prevista per la fascia in cui è collocata la scuola affidata in reggenza. Nel corso dell'a.s. 2012/13 sono stati conferiti n. 147 incarichi di reggenza annuali e n. 10 reggenze temporanee per periodi superiori a 60 giorni, ma inferiori all'anno scolastico.

Per i Dirigenti che si trovano in particolari posizioni di stato sono state applicate le norme contrattuali specifiche, di cui all'art. 13 del C.C.N.L. dell'11/04/2006, comma 4, sia in ordine alla retribuzione di posizione che a quella di risultato.

Va segnalato, infine, che nella determinazione delle quote da assegnare a ogni Dirigente scolastico si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, come richiamato dalla circolare MEF/RGS n. 12/2011, e pertanto è stato assegnato ai singoli Dirigenti un trattamento economico non superiore a quello percepito nel 2010, ad esclusione della retribuzione di risultato e di altri emolumenti non aventi carattere fisso o continuativo.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto.

Data di sottoscrizione	19 ottobre 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2012/13 (01/09/2012-31/08/2013)
Composizione della delegazione trattante	<p>(ruoli/qualifiche ricoperti): Parte pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott.ssa Maria Luisa Altomonte – Direttore Generale – USR Sicilia; - Dott. Marco Anello – Vice Direttore Generale –USR Sicilia - Sig.ra Marisa Franzone – Funzionario – USR Sicilia <p>Organizzazioni sindacali Area V ammesse alla contrattazione e firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ANP-CIDA - FLC-CGIL - SNALS-CONFSAL - UIL-SCUOLA
Soggetti destinatari	Dirigenti scolastici della Sicilia – Area V
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Determinazione e destinazione del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici della Sicilia per l'anno scolastico 2012/13.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il suddetto Contratto Integrativo Regionale consta di 6 articoli.

Articolo 1. Si stabilisce che le premesse fanno parte integrante del contratto.

Articolo 2. Le parti prendono atto della determinazione e della consistenza del Fondo regionale a.s. 2012/13 che risulta così composto:

- somma assegnata all'U.S.R. Sicilia in base all'organico di diritto 2012/13 dei Dirigenti scolastici: €13.738.136,24;
- compensi per incarichi aggiuntivi svolti dai Dirigenti scolastici fino alla data del 31/08/2013: € 15.670,83;
- economie derivanti dalla liquidazione ai Dirigenti scolastici della retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2011/12: € 21057,79. Tali economie, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del C.C.N.L. 15/07/2010 saranno destinate interamente alla retribuzione di risultato.

Articolo 3. Vengono quantificati gli importi da destinare al pagamento della retribuzione di posizione parte fissa e variabile per l'a.s. 2012/13; la somma disponibile definita in ragione dell'85% delle risorse complessive del fondo (escluse le economie), come quantificate nel precedente art. 2, è pari a € 11.60.736,01.

I valori della retribuzione di posizione parte variabile sono determinati secondo la seguente tabella:

Fasce	Numero dirigenti in servizio	Retribuzione di posizione – parte variabile dal 01/09/2012 Valore annuo individuale	Spesa complessiva per retribuzione di posizione-parte variabile
1^ Fascia	209	€ 11.977,33	€ 2.503.261,97
2^ Fascia	491	€ 10.086,18	€ 4.952.314,38
3^ Fascia	115	€ 8.195,02	€ 942.427,30
4^ Fascia	2	€ 6.303,86	€ 12.607,72

Per la liquidazione della retribuzione di posizione parte variabile è necessario un impegno di spesa complessivo di € 8.410.611,37.

Per i Dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del C.C.N.L. dell'11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'Istituzione scolastica affidata con incarico nominale; ai Dirigenti scolastici in servizio all'estero, come previsto dall'art. 48, comma 4, del C.C.N.L. dell'11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla sola parte fissa.

Ai Dirigenti con contratto individuale non in scadenza al 31/08/2012, che svolgono l'incarico in istituzioni scolastiche che hanno subito un declassamento con il nuovo sistema di classificazione per complessità, verrà assicurata – fino alla naturale scadenza del contratto individuale, ovvero fino a mobilità in altra Istituzione – l'integrazione della retribuzione di posizione in misura pari alla differenza tra il valore della fascia attuale e quello della fascia precedente.

La quota residua della retribuzione di posizione-parte variabile (€ 360.090,36) andrà ad integrare la somma disponibile per la retribuzione di risultato.

Articolo 4. Vengono quantificati gli importi della retribuzione delle reggenze svolte nell'a.s. 2012/13 secondo la seguente tabella:

Fasce	N. reggenze	Retribuzione annuale	Spesa annuale
1^ Fascia	10	€ 9.581,86	€ 95.818,64
2^ Fascia	30	€ 8.068,94	€ 242.068,32
3^ Fascia	78	€ 6.556,02	€ 511.369,25
4^ Fascia	29	€ 5.043,09	€ 146.249,55
Totale	147		995.505,76

Poiché nel corso dell'anno scolastico 2012/13 sono state conferite reggenze di durata non annuale è stata accantonata una quota pari ad € 33.950,00, sufficiente per la remunerazione di tali incarichi.

Articolo 5. Vengono quantificati gli importi da destinare al pagamento della retribuzione di risultato per l'a.s. 2012/13 secondo il seguente prospetto e la seguente tabella:

15% del Fondo regionale complessivo	€ 2.063.071,06
Economie anno precedente	+€ 21.057,79
Quota Fondo disponibile per la retribuzione di risultato e per le reggenze	€ 2.084.128,85
Integrazione da quota di retribuzione posizione	€ 360.090,36
Quota da destinare a reggenze annuali	-€ 995.505,76
Quota da destinare a reggenze temporanee	-€ 33.950,00
Totale a disposizione per retribuzione di risultato	€ 1.414.763,45

Sulla base del totale a disposizione, la retribuzione di risultato in relazione alle fasce risulta la seguente:

Fasce	Retribuzione di risultato annuale a. s. 2012/13
1^ Fascia	€ 2.031,48
2^ Fascia	€ 1.710,72
3^ Fascia	€ 1.389,96
4^ Fascia	€ 1.069,20
Media	€ 1.550,34

Per i Dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del C.C.N.L. dell'11/04/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'Istituzione scolastica dell'incarico nominale. Per i Dirigenti all'estero, la misura della retribuzione di risultato media riferita all'anno scolastico 2012/13, di cui all'art. 48, comma 4, del C.C.N.L. dell'11/04/06, risulta pari ad € 1.550,34.

Articolo 6. Contiene le clausole di salvaguardia.

Il C.I.R. in oggetto si propone di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico scolastico, attraverso una differenziata forma di retribuzione accessoria dei Dirigenti scolastici della Sicilia in relazione alla complessità dell'Istituzione scolastica sede di incarico.

Allegati. Tabelle di calcolo delle voci contemplate nel Contratto Integrativo.

Firmato Il Dirigente
Luca Gatani